

Oggetto: MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA

La Salerno Formazione, società operante nel settore della didattica della formazione professionale certificata secondo le normative UNI ISO 21001:2019 + UNI EN ISO 9001:2015 settore EA 37 per la progettazione ed erogazione di servizi formativi in ambito professionale e Polo di Studio Universitario di Salerno dell'Università eCampus, organizza il MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA

Il master in **Psichiatria e Psicologia Clinica** mira alla formazione di uno psicologo in grado di operare autonomamente e con scientificità nella valutazione della domanda e nella definizione di un piano di trattamento/ intervento in area psicologico-clinica. Nel percorso di studi vengono ampiamente trattate le maggiori tematiche teoriche e applicative inerenti la psicologia e il ruolo che lo psicologo riveste nell'evoluzione dell'uomo e nello sviluppo delle sue potenzialità. Il corso presta particolare attenzione alle conoscenze tecniche e metodologiche che sottendono alla gestione di attività di intervento psicologico e psicosociale su individui, coppie, gruppi e organizzazioni, rivolte alla diagnosi, alla riabilitazione, al sostegno, alla prevenzione e alla ricerca psicologica.

Il master di alta formazione professionale in **PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA di SALERNO FORMAZIONE** è strutturato in modo da garantire agli studenti lo sviluppo di specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese.

L'obiettivo del MASTER è quello di promuovere negli studenti lo sviluppo di conoscenze di base sulle principali tematiche della psicologia e i relativi metodi di indagine. Il curriculum formativo è strutturato in modo tale da comprendere contenuti che consentano di acquisire conoscenze teoriche e competenze pratico-applicative nell'ambito dei processi cognitivo-emozionali e psicofisiologici del comportamento.

In particolare, l'offerta formativa si declina al fine di garantire:

- la comprensione dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento, delle dinamiche delle relazioni umane, dello sviluppo psicologico durante l'intero arco di vita, delle condizioni di disagio psichico e psicopatologico;
- la conoscenza di metodi, tecniche e procedure di indagine scientifica e applicativa nell'ambito della psicologia, con specifici approfondimenti sui metodi psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati;
- la conoscenza dei principali costrutti teorici e degli strumenti di indagine della psicologia sociale e del lavoro;
- l'utilizzazione di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- l'acquisizione di abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea.

DURATA E FREQUENZA: Il master avrà la durata complessiva di 100 ore. Il master si svolgerà presso la sede della Salerno Formazione con frequenza settimanale per circa n. 3 ore lezione.

E' POSSIBILE SEGUIRE LE LEZIONI, OLTRE CHE IN AULA, ANCHE IN MODALITA' E.LEARNING – ON.LINE.

E' prevista solo una quota d' iscrizione di €. 500,00 per il rilascio del **DIPLoma DI MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN "PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA"**

DESTINATARI: Il master è a numero chiuso ed è rivolto a n. 16 persone in possesso di laurea specialistica.

PER ULTERIORI INFO ED ISCRIZIONI: è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2097119 e/o 338.3304185.

CHIUSURA ISCRIZIONI: RAGGIUNGIMENTO DI MASSIMO 16 ISCRITTI

PROGRAMMA DI STUDIO:

MODULO 1 - PROSPETTIVE EPISTEMOLOGICHE IN PSICOLOGIA CLINICA

- Ragioni e necessità di un punto di vista epistemologico
- Cenni storici ed epistemologici
- Il dibattito epistemologico moderno e contemporaneo: dal Positivismo alla crisi dell'utopia scienziata
- Dai criteri di protocollarità all'istituzione dell'oggettività
Evoluzione della disciplina e prospettive teoriche attuali

MODULO 2 - MODELLI DI ANORMALITÀ

- Il modello biologico
- Come spiegano il comportamento anormale i biologi teorici?
- Trattamenti biologici
- Valutare il modello biologico, ovvero orientarsi nella relazione mente-cervello
- Un campo di frontiera
- Trattamenti socio-familiari
- Come spiegano il funzionamento anormale i teorici multiculturali?
- Trattamenti multiculturali
- Valutare il modello socioculturale
- Il modello psicodinamico
- Come veniva spiegato il funzionamento normale e anormale da Freud?
- Premessa epistemologica
- Cenni sulle ipotesi teoriche psicoanalitiche
- I meccanismi di difesa
- Gli aspetti adattivi dell'Io
- Fasi dello sviluppo genetico delle pulsioni
- Contributi dell'innovazione freudiana
- La teoria delle relazioni oggettuali
- I meccanismi di difesa principali secondo la teorizzazione della Klein della scuola della relazioni oggettuali
- Cenni sulla psicoanalisi degli Indipendenti Britannici
- Il modello comportamentista
- Come spiegano il funzionamento anormale i comportamentisti?
- Terapie comportamentali

- Valutare il modello comportamentista
- Il modello cognitivo
- Come spiegano il funzionamento patologico i teorici cognitivi?
- Terapie cognitive
- Valutare il modello cognitivo
- Il modello umanistico-esistenziale
- Teoria e terapia umanistica di Rogers
- Teoria e terapia della Gestalt
- Visioni e interventi di tipo spirituale
- Teorie e terapia esistenziali
- Valutare il modello umanistico-esistenziale
- Il modello socioculturale: prospettive socio-familiari e multiculturali
Come spiegano il funzionamento anormale i teorici socio-familiari?

MODULO 3 - VALUTAZIONE CLINICA E DIAGNOSI

- La valutazione clinica: come e perché una persona si comporta in modo anormale?
- Caratteristiche degli strumenti di valutazione
- Colloqui clinici
- Test clinici
- Test proiettivi
- Inventari di personalità
- Inventari di reazione/Reattivi mentali
- Test psicofisiologici
- Metodiche neurologiche e test neuropsicologici
- Test di intelligenza
- Sistemi di classificazione
- Dal DSM-IV TR al DSM-V

MODULO 4 - DISTURBI D'ANSIA E DISTURBO OSSESSIVO-COMPULSIVO E CORRELATI

- Disturbi d'ansia
- Prospettiva psicodinamica
- Prospettiva umanistica
- Prospettiva cognitiva
- Prospettiva biologica
- Disturbo d'ansia generalizzato
- Disturbo d'ansia da separazione
- Mutismo selettivo
- Fobia specifica
- Disturbo d'ansia sociale
- Disturbo di panico
- Agorafobia
- Disturbo ossessivo-compulsivo
- Prospettiva psicodinamica
- Prospettiva comportamentale
- Prospettiva cognitiva
- Prospettiva biologica

MODULO 5 - DISTURBI CORRELATI A TRAUMA E STRESS

- Disturbi correlati a trauma e stress
- Disturbo acuto da stress
- Disturbo da stress post-traumatico
- Disturbi dell'adattamento
- Disturbo reattivo dell'attaccamento
- Disturbo da comportamento sociale disinibito
- Perché si sviluppa un disturbo correlato allo stress?
- Trattamento

MODULO 6 - DISTURBI DA SINTOMI SOMATICI E DISTURBI DISSOCIATIVI

- Disturbi da sintomi somatici e correlati
- Disturbo da sintomi somatici
- Disturbo da ansia di malattia
- Disturbo di conversione
- Fattori psicologici che influenzano altre condizioni mediche
- Disturbo fittizio
- Disturbo da sintomi somatici e disturbi correlati con altra specificazione
- Disturbo da sintomi somatici e disturbi correlati senza altra specificazione
- Disturbi dissociativi
- Amnesia dissociativa
- Disturbo di depersonalizzazione e derealizzazione
- Disturbo dissociativo dell'identità
- Disturbo dissociativo con altra specificazione
- Disturbo dissociativo senza altra specificazione
- Come sono spiegati i disturbi dissociativi?
- Trattamento

MODULO 7 - DISTURBI DELL'UMORE

- Disturbi dell'umore
- Disturbi depressivi
- Depressione maggiore
- Disturbo depressivo persistente
- Disturbo disforico premestruale
- Disturbo da disregolazione dell'umore dirompente
- Disturbi bipolari e correlati
- Disturbo bipolare I
- Disturbo bipolare II
- Ciclotimia
- Disturbo bipolare indotto da sostanze
- Trattamento

MODULO 8 – SUICIDIO

- Cos'è il suicidio?
- Come viene studiato il suicidio?
- Modelli e statistiche
- Cosa spinge al suicidio?

- Eventi e situazioni stressanti
- Cambiamenti di umore e di pensiero
- Uso di alcol e di altre droghe
- Disturbi mentali
- Modellamento: il contagio del suicidio
- Collaboratori e colleghi
- Quali sono le cause sottostanti al suicidio?
- La visione psicodinamica
- La visione socioculturale di Durkheim
- La visione biologica
- Il suicidio è connesso all'età?
- Ragazzini
- Adolescenti
- Anziani
- Cure e suicidio
- Quali cure sono utilizzate dopo i tentativi di suicidio?
- Cos'è la prevenzione del suicidio?
- I programmi di prevenzione del suicidio sono efficaci?

MODULO 9 - DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE

- Anoressia Nervosa
- Bulimia Nervosa
- Disturbo da Binge eating
- Disturbi della nutrizione o dell'alimentazione con altra specificazione
- Fattori psicodinamici
- Fattori cognitivi
- Disturbi dell'umore
- Fattori biologici
- Pressioni sociali
- Ambiente familiare
- Trattamento

MODULO 10 - DISTURBI CORRELATI A SOSTANZE E DISTURBI DA ADDICTION

- Disturbi correlati a sostanze
- Alcol
- Caffaina
- Cannabis
- Allucinogeni
- Inalanti
- Oppiacei
- Sedativi, ipnotici, ansiolitici
- Stimolanti
- Tabacco
- Le dipendenze comportamentali
- Ipotesi socioculturali
- Ipotesi psicodinamiche
- Ipotesi cognitivo-comportamentali

- Ipotesi biologiche
- Trattamento

MODULO 11 - DISTURBI SESSUALI E DISTURBI DELLA IDENTITÀ DI GENERE

- I disturbi sessuali
- Disforie di genere
- Disforia di genere nei bambini
- Disforia di genere negli adolescenti e negli adulti
- Disturbi parafilici
- Disturbo Voyeuristico
- Disturbo esibizionistico
- Disturbo Frotteuristico
- Disturbo da Masochismo Sessuale
- Disturbo da Sadismo Sessuale
- Disturbo pedofilico
- Disturbo feticistico
- Disturbo del travestitismo
- Disfunzioni sessuali

MODULO 12 – DISTURBI DELLO SPETTRO DELLA SCHIZOFRENIA ED ALTRI DISTURBI PSICOTICI

- Disturbi dello spettro della schizofrenia
- Schizofrenia
- Disturbo delirante
- Disturbo psicotico breve
- Disturbo schizofreniforme
- Disturbo schizoaffettivo
- Catatonia
- Ipotesi biologiche
- Ipotesi psicologiche
- Ipotesi socioculturali
- Farmaci antipsicotici
- Trattamento

MODULO 13 - DISTURBI DI PERSONALITÀ

- I disturbi di personalità
- Il cluster A
- Disturbo paranoide di personalità
- Disturbo schizoide di personalità
- Disturbo schizotipico di personalità
- Il cluster B
- Disturbo antisociale di personalità
- Disturbo borderline di personalità
- Disturbo istrionico di personalità
- Disturbo narcisistico di personalità
- Il cluster C
- Disturbo evitante di personalità
- Disturbo dipendente di personalità

- Disturbo ossessivo-compulsivo di personalità
- Teoria dei disturbi di personalità e modello dei «big five»
- Approcci dimensionali alternativi

MODULO 14 - DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

- I Disturbi del neurosviluppo
- Disabilità intellettive
- Disturbi della comunicazione
- Disturbo dello spettro dell'autismo
- Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività
- Disturbi specifici dell'apprendimento
- Disturbi del movimento
- Intervento

MODULO 15 – I DISTURBI NEUROCOGNITIVI

- Disturbo neurocognitivo minore
- Disturbo neurocognitivo maggiore
- Malattia di Alzheimer
- Demenza fronto-temporale
- Demenza a corpi di Lewy
- Demenza vascolare
- Demenza associata a Malattia di Parkinson
- Corea di Huntington
- Intervento

Per ulteriori informazioni e/o per le iscrizioni, è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2097119 e/o 338.3304185.

SITO WEB: www.salernoformazione.com